

Incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione del personale: opportunità da sfruttare

di **Orazio Stangherlin** - Arcadia Network

**AGEVOLAZIONI FUTURO INNOVAZIONE**[SCOPRI DI PIÙ](#)

Nel mercato del lavoro italiano, le piccole e medie imprese (PMI) e gli studi professionali sono alla ricerca di modi per espandere e stabilizzare il proprio organico. Per supportare queste esigenze, lo Stato e le Regioni mettono a disposizione una serie di incentivi economici volti a favorire l'assunzione di nuovo personale e la stabilizzazione dei dipendenti con contratti precari. Questi strumenti non solo riducono i costi per le aziende, ma favoriscono anche la creazione di posti di lavoro più stabili e sicuri.

In questo articolo esploreremo i principali incentivi disponibili, con esempi specifici per PMI e studi professionali, spiegando come sfruttare al meglio queste agevolazioni.

Perché gli incentivi all'assunzione sono importanti?

Gli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione del personale rappresentano un'opportunità per le imprese di:

- **ridurre i costi del lavoro:** i contributi economici e le riduzioni dei contributi previdenziali alleggeriscono il carico finanziario associato all'assunzione di nuovo personale;
- **incrementare la forza lavoro:** l'accesso a incentivi mirati consente di inserire nuove risorse senza gravare troppo sui bilanci aziendali;
- **fidelizzare il personale:** stabilizzare i dipendenti precari migliora la produttività e la coesione del team, riducendo il turnover.

Gli Incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione

1. Decontribuzione per le assunzioni di giovani under 36

Uno degli incentivi più utilizzati dalle PMI italiane è la decontribuzione per l'assunzione di giovani fino a 36 anni. Questo incentivo prevede una riduzione dei contributi previdenziali a carico dell'azienda per i primi tre anni di contratto.

- **A chi si rivolge:** PMI e studi professionali che assumono giovani under 36 con un contratto a tempo indeterminato.
- **Benefici:** riduzione del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per i primi tre anni, fino a un massimo di 6.000 euro annui.
- **Esempio:** un'azienda di consulenza che assume un neolaureato con contratto a tempo indeterminato può beneficiare della decontribuzione, riducendo i costi del personale per i primi tre anni di contratto.

2. Incentivo occupazione sviluppo sud

L'**incentivo occupazione sviluppo sud** è un sostegno destinato alle imprese che operano nelle regioni del Mezzogiorno e che assumono disoccupati o persone in cerca di occupazione.

- **A chi si rivolge:** PMI situate in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **Benefici:** esenzione totale dei contributi previdenziali per 12 mesi per l'assunzione di disoccupati con contratti a tempo indeterminato.
- **Esempio:** una PMI pugliese che assume un disoccupato over 30 con un contratto stabile può beneficiare dell'incentivo, risparmiando sui contributi previdenziali per un anno.

3. Incentivo per la stabilizzazione dei contratti a termine

Per incoraggiare le imprese a stabilizzare i lavoratori con contratti a tempo determinato, lo Stato offre incentivi dedicati alla trasformazione dei contratti precari in contratti a tempo indeterminato.

- **A chi si rivolge:** PMI e studi professionali che trasformano contratti a tempo determinato in contratti stabili.
- **Benefici:** riduzione del 50% dei contributi previdenziali per i primi 24 mesi dalla trasformazione del contratto.
- **Esempio:** uno studio legale che trasforma il contratto di un collaboratore da determinato a indeterminato può ottenere una riduzione del 50% dei contributi per due anni, riducendo così i costi del lavoro.

4. Bonus assunzione donne e over 50

L'incentivo per l'assunzione di **donne e lavoratori over 50** disoccupati prevede un'importante riduzione dei contributi previdenziali per incentivare l'inserimento o il reinserimento di queste categorie nel mondo del lavoro.

- **A chi si rivolge:** PMI e studi professionali che assumono donne disoccupate da almeno 24 mesi o lavoratori over 50 in cerca di occupazione.
- **Benefici:** riduzione del 50% dei contributi previdenziali per 18 mesi (contratto a tempo indeterminato) o 12 mesi (contratto a tempo determinato).
- **Esempio:** un'azienda artigiana che assume una lavoratrice over 50 disoccupata può ridurre il costo dei contributi fino alla metà per un periodo fino a 18 mesi.

5. Garanzia giovani

Il programma **Garanzia giovani** è rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono impegnati in percorsi di studio, lavoro o formazione. Le imprese che assumono giovani iscritti al programma possono beneficiare di importanti agevolazioni economiche.

- **A chi si rivolge:** PMI e studi professionali che assumono giovani iscritti al programma Garanzia Giovani.
- **Benefici:** incentivi fino a 8.060 euro per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato.
- **Esempio:** un'impresa di informatica che assume un giovane con contratto di apprendistato può beneficiare di un incentivo economico che copre parte dei costi per i primi 12 mesi.

Come accedere agli incentivi

Accedere agli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione del personale richiede alcuni passaggi fondamentali:

1. **identificare il bando o l'incentivo più adatto:** esaminare i vari incentivi disponibili e scegliere quello che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa e del tipo di assunzione o stabilizzazione;
2. **verificare i requisiti:** ogni incentivo ha criteri specifici per l'accesso, come l'età del lavoratore, la durata della disoccupazione o la localizzazione geografica dell'impresa;
3. **presentare la domanda:** le domande per ottenere gli incentivi devono essere

presentate attraverso le piattaforme online dell'INPS o degli enti preposti, seguendo le procedure indicate;

4. **monitorare l'uso dell'incentivo:** una volta ottenuti i fondi o la riduzione dei contributi, è importante assicurarsi di rispettare i tempi e le modalità previste dall'incentivo.

Conclusioni: sfruttare le opportunità per crescere

Gli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione del personale rappresentano una risorsa preziosa per le PMI e gli studi professionali che desiderano espandere il proprio team o offrire maggiore stabilità ai propri dipendenti. Con un'attenta pianificazione e la scelta degli incentivi più appropriati, le imprese possono ridurre i costi del lavoro, favorendo al contempo la crescita e la competitività. Rimanere aggiornati sui bandi e le agevolazioni disponibili è essenziale per cogliere tutte le opportunità offerte dal mercato del lavoro.